

CONSORZIO



ITALIA



ITALIA



GRECIA



GRECIA



ITALIA



ALBANIA



SLOVENIA



ITALIA



MONTENEGRO



GRECIA

supair@areasciencepark.it

[SUPAIRproject](#) www.linkedin.com/groups/12104369

7 porti della regione Adriatico-Ionica impegnati nello sviluppo e nella promozione di soluzioni per una gestione sostenibile e a basse emissioni di carbonio delle loro operazioni.

Questo volantino è stato realizzato con il contributo dell'Unione Europea. Il contenuto di questo documento ricade sotto la responsabilità esclusiva dei partner del progetto SUPAIR e non riflette in nessun caso la posizione dell'Unione europea e/o dell'autorità del programma ADRION.

Designed by Promoscience

TRIESTE
CAPODISTRIA
VENEZIA



BAR

DURAZZO

SALONICCO

PIREO

SUPAIR
PORTI SOSTENIBILI
NELLA REGIONE ADRIATICO-IONICA

In che modo si possono ridurre le emissioni di gas serra prodotte dal trasporto marittimo e dalle operazioni portuali a terra nella regione Adriatico-Ionica?

OBIETTIVO

Il progetto SUPAIR mira a ridurre gli impatti ambientali derivati dalla navigazione e dalle operazioni portuali di terra attraverso la costituzione di una **Rete di porti ADRION a basse emissioni di carbonio** impegnati nello sviluppo di soluzioni rispettose dell'ambiente da includere in piani di azione portuali finalizzati allo sviluppo di un sistema di trasporto più **ecologico, sicuro ed efficiente**.



FOCUS GROUP

per raccogliere opinioni e contributi da stakeholder istituzionali, tecnici e commerciali coinvolti nella definizione e successiva attuazione delle strategie e attività portuali.



PIANI D'AZIONE IN 7 PORTI

al fine di promuovere servizi di trasporto e di mobilità sostenibili e a basse emissioni di carbonio, nonché favorire la multimodalità.



RETE DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE TRA I PORTI DELLA REGIONE ADRIATICO-IONICA

per diffondere ulteriormente l'approccio e i risultati del progetto.



METODOLOGIA COMUNE TRANSNAZIONALE

per lo sviluppo dei piani d'azione portuali che comprenda i risultati dei focus group.



MUTUAL LEARNING WORKSHOP

per condividere quanto realizzato e promuovere l'allargamento della Rete.

Porto di Venezia: incremento delle performance portuali di accessibilità terrestre, con conseguente riduzione delle code di attesa dei mezzi pesanti attraverso l'ausilio di un Port Smart Management Tool. L'efficienza dei punti di accesso portuali sarà così migliorata, minimizzando l'impatto ambientale delle operazioni di trasporto delle merci.

Porto di Trieste: elaborazione di un piano d'azione per monitorare e diminuire l'impatto delle attività portuali nel medio e lungo periodo con un particolare focus a tecnologie innovative quali l'elettificazione delle banchine.

Porto di Capodistria: focus sull'uso efficiente dell'energia nei servizi di trasporto e mobilità e sui fattori determinanti l'inquinamento acustico e idrico favorendo soluzioni ecocompatibili e a basse emissioni di carbonio.

Porto di Bar: rivalutazione in termini ambientali dell'attuale infrastruttura portuale al fine di aumentare la sostenibilità, ridurre i costi e migliorare l'efficienza complessiva del porto.

SFIDA

La logistica è uno dei fattori chiave per la crescita economica. Il trasporto di merci e passeggeri, tuttavia, sta determinando livelli crescenti di inquinamento e ulteriori problemi ambientali che implicano la forte necessità di virare verso un'organizzazione dei trasporti più sostenibile.

I porti costituiscono i nodi centrali della catena multimodale nel bacino Adriatico-Ionico e possono contribuire in modo significativo a sviluppare un vero sistema di trasporto multimodale focalizzato su soluzioni rispettose dell'ambiente, incoraggiando l'implementazione di politiche di trasporto più efficienti e più ecologiche che riducano i livelli di emissione di CO2.

Porto di Durazzo: rivitalizzazione degli spazi verdi nell'area portuale e realizzazione di sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e collegamenti multimodali tra le banchine dei traghetti e navi da crociera con il centro città e la stazione ferroviaria.

Porto di Salonicco: il piano d'azione comprenderà un sistema di gestione del flusso dei camion, un piano di gestione dell'energia e la progettazione di uno strumento informatico per il monitoraggio del consumo energetico.

Porto del Pireo: valutazione dell'impatto ambientale delle attività del porto finalizzata all'individuazione delle inefficienze e delle lacune presenti e all'identificazione di opportune contromisure. Analisi del consumo energetico con l'obiettivo di progettare un piano di gestione dell'energia che identifichi le tecnologie più promettenti per il miglioramento dell'efficienza energetica complessiva del porto.